

RESPONSABILE: Dr. Gioacchino Capodici

REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Sezione Operativa n. 57 Caccamo

RELAZIONE ATTIVITÀ ASPARAGO 2009-2010

Introduzione :

Da più di un decennio la Sezione Operativa di Assistenza Tecnica di Caccamo è impegnata in prove di coltivazione dell'asparago al fine di ampliare gli ordinamenti produttivi del comprensorio; attualmente sono attivi n. 2 campi uno impiantato nel "lontano" 1998 in zona montana (fondi ESA) che l'azienda, per scelta, ancora mantiene in vita e uno iniziato in zona costiera nel 2003 (fondi dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – progetto Interregionale Asparago). In quest'ultimo caso l'azienda con un proprio investimento ha ampliato la superficie e trasformato la coltura in regime di biologico. Sempre nell'ambito del progetto asparago (somme 2007, rese disponibili nel luglio del 2008) è stato possibile utilizzare le risorse messe a disposizione dall'Assessorato Agricoltura e Foreste - Distretto Palermitano Alto Belice per realizzare altri due campi nel comprensorio di competenza.

Attraverso un'opportuna indagine di mercato sono state acquistate n. 2825 zampe di asparago della cultivar Ibrido F1 GRANDE e n. 2800 zampe di asparago della cultivar Ibrido F1 Italo.

Il materiale certificato dal punto di vista fitosanitario e varietale (passaporto fitosanitario) è stato fornito dalla Co.Vi..Ro. di Cervia (RA) nella primavera del 2009.

Con il materiale di propagazione acquisito sono stati avviati n. 2 campi in aree del territorio di Termini Imerese, nello specifico in c/da Rocca Rossa Bevuto presso l'azienda Cosentino Mario e in c/da Buonfonello Superiore presso l'azienda D'Amato Pietro.

Entrambe le aziende si sono impegnate a fornire i mezzi tecnici ed effettuare le lavorazioni necessarie alla gestione del campo, a proprie spese, secondo le direttive impartite dai tecnici della SOPAT n. 57 di Caccamo.

Di seguito si riportano i dati principali delle due iniziative:

1° CAMPO AZIENDA COSENTINO MARIO

Materiali e metodi:

DATA IMPIANTO: 24/04/09;

SUPERFICIE: circa mq. 1200.

VARIETA': n. 1400 Zampe ibrido F1 Cv. Grande, n. 1400 Zampe Ibrido F1 Italo.

SESTI DI IMPIANTO: m. 1,20 x 0,33

LOCALITA': c/da Rocca Rossa – Bevuto.

AZIENDA AGRICOLA: Cosentino Mario.

TIPO DI TERRENO: tendenzialmente sabbioso.

ALTITUDINE : 20 s.m.l.m.

GIACITURA : pianeggiante.

ESPOSIZIONE: Nord/est-Sud/ovest

LAVORAZIONI DEL TERRENO:

Scasso profondo a circa 70 cm e successivo amminutamento del terreno con fresatura;
ulteriore fresatura del terreno successiva alla somministrazione dei concimi di fondo.

Sistemazione del terreno a porche e prode

CONCIMAZIONE DI FONDO:

Incorporati in pre impianto q.li 3 di Geomus pellet; (Titolo: 35% s.o., 3% N, Rap.C/N=14)

q.li 1,5 Perfosfato semplice;

q.li 1,5 Solfato potassico .

DISERBO: diserbo con Linuron al 37,6 % alla dose di 3gr./l. di acqua il 28/04/2009.

INTERVENTI FITOSANITARI:

Giorno 04/06/2009 trattamento con fungicida p.a. propamocarb (n.c. Previrur) per contrastare il marciume del colletto su alcune piante; intervento ripetuto il 08/06/2009.

Il 04/08/2009 trattamento con il p.a. ethoprophos (n.c. Mocap) per leggero danno da casside dell'asparago.

Tra settembre e ottobre del 2009 n. 2 interventi con Azoxystrobin (nc. Ortiva) per il controllo della ruggine e dell'oidio; non sono stati rilevati danni significativi da stemfiliosi.

CONCIMAZIONE DI COPERTURA :

Fertirrigazione ogni 10/12 gg durante il periodo estivo autunnale con concimi idrosolubili a componente azotata.

OSSERVAZIONI: buona emergenza, qualche problema fitosanitario controllato adeguatamente con specifici interventi chimici.

Le piante hanno raggiunto buon sviluppo vegetativo e un' altezza di m 1,60 – 1,80, ciò ha permesso la chiusura delle file e di conseguenza un buon controllo delle erbe infestanti.

Soltanto nella parte iniziale del campo in corrispondenza della testata del tubo principale si è riscontrata una minore emergenza e debolezza delle piante, conseguenza probabilmente di una non uniforme distribuzione dell'acqua.

Le piante si sono predisposte per il riposo vegetativo ai primi di novembre 2009 in coincidenza con l'abbassamento delle temperature.

ATTIVITA' DEL 2010:

SFALCIO STELI: 19/01/2010, il materiale vegetativo è stato asportato dal campo e bruciato ai margini.

DISERBO: 20/01/2010 in coincidenza con la fase di riposo è stato effettuato un intervento sulla fila con il p.a. glyphosate per il controllo di alcune erbe infestanti perennanti (gramigna).

Il 18/02/2010 è stato effettuato un diserbo con Linuron alla dose di 3 ml/l di acqua.

CONCIMAZIONE : 30/01/2010 con 3 q.li di pellet e 1,50 q.li di complesso 20-10-10 (o 15-15-15) I Concimi sono stati interrati con una leggera fresatura.

LAVORAZIONI: il 18/02/2010 prima del diserbo una fresatura dell'interfila.

INTERVENTI FITOSANITARI: Nella primavera del 2010 in coincidenza con la fase di inizio raccolta è stato necessario intervenire con il p.a. Spinosad (n.c. Laser) per contenere un attacco iniziale di criocere. Il 04/04/2010 è stato effettuato un trattamento con p.a. imidacloprid (n.c.confidor 200 sl), mentre il 15/04/2010 si è intervenuti con il p.a. clorpirifos in fertirrigazione per controllo della mosca dell'asparago.

IRRIGAZIONE: in funzione dell'andamento metereologico, in genere a cadenza settimanale, somministrati circa 3000 – 4000 mc./ha.

CONCIMAZIONE DI COPERTURA: interventi di fertirrigazione a partire dal 04/06/2010 con un concime idrosolubile a titolo 20 20 20 .

RACCOLTA: inizio raccolta terza decade di marzo; fine raccolta: 28/04/2010.

RISULTATI DEL CAMPO DIMOSTRATIVO:

I dati produttivi consentono di stimare una produzione di circa 2,5 – 3 t/ha., nella ripartizione percentuale la Cv. Grande ha contribuito al 60%, mentre il restante 40% va ascritto alla Cv. Italo.

I dati ottenuti risultano in linea con quanto previsto in bibliografia e riscontrato con le attività promosse nel comprensorio negli anni precedenti..

Il campo, ad oggi, ha risposto positivamente all'ambiente e alle tecniche di coltivazione, si resta in attesa di verificare le produzioni del 2011 per poter esprimere un giudizio più esaustivo in termini di produttività ed economicità della coltura.



Fase avanzata



Cv. Grande

2° CAMPO AZIENDA D'AMATO PIETRO

Materiali e metodi:

DATA IMPIANTO: 05/05/09;

SUPERFICIE: circa mq. 1200.

VARIETA': n. 1400 Zampe ibrido F1 Cv. Grande, n. 1400 Zampe Ibrido F1 Italo

SESTI DI IMPIANTO: m. 1,20 x 0,33

LOCALITA': c/da Buonfornello Superiore.

AZIENDA AGRICOLA: D'amato Pietro.

TIPO DI TERRENO: di medio impasto, presenza di qualche pietra;

ALTITUDINE : 50 s.m.l.m.

GIACITURA : pianeggiante.

ESPOSIZIONE: Nord/est-Sud/ovest

LAVORAZIONI DEL TERRENO:

Aratura profonda a circa 50 cm, successivo amminutamento del terreno con fresatura; ulteriore fresatura del terreno per la somministrazione dei concimi di fondo.

Sistemazione del terreno a porche e prode

CONCIMAZIONE DI FONDO: 6 q.li di pellet in sostituzione della concimazione letamica e 2 q.li di concime complesso a titolo (15-15-15)

DISERBO : in pre impianto trattamento dell'intera superficie con il p.a. trifluralin alla dose di 1,5 l/ha, il giorno 11/05/09 diserbo con Linuron al 37,6 % alla dose di 3gr./l di acqua.

INTERVENTI FITOSANITARI:

Trattamento per via radicale con il p.a. Enovit Metil il 06/05/09 per la prevenzione di eventuali marciumi radicali.

Tra settembre e ottobre del 2009 n. 2 interventi con Azoxystrobin (Nc. Ortiva) per il controllo della stemfiliosi e della ruggine.

CONCIMAZIONE DI COPERTURA :

Intervento di fertirrigazione l'11/05/09 con un biostimolante (Biovital) e il 27/05/09 con Kg. 10 di concime idrosolubile titolo NPK-20.20.20. Ad ottobre 2009 somministrati 2 q.li di 20.10.10.

OSSERVAZIONI: buona emergenza, nessun problema fitosanitario di rilievo. Le piante hanno raggiunto buon sviluppo vegetativo e un'altezza di m 1,70-1,80, che ha permesso la chiusura delle file e di conseguenza un buon controllo delle erbe infestanti per l'effetto ombreggiante.

Le piante sono entrate in riposo vegetativo ai primi di novembre 2009 in concomitanza con l'abbassamento delle temperature.

ATTIVITA' DEL 2010:

SFALCIO STELI: 09/01/2010, il materiale vegetativo è stato asportato dal campo e bruciato ai margini.

DISERBO: 20/01/2010 in coincidenza con la fase di riposo è stato effettuato un intervento sulla fila con il p.a. glyphosate per il controllo di alcune erbe infestanti perennanti (gramigna).

Il 18/02/2010 diserbo con Linuron alla dose di 3 ml/l di acqua.

CONCIMAZIONE : 11/01/2010 sono stati somministrati 4 q.li di pellet in sostituzione della concimazione letamica e 2 q.li di concime complesso 20-10-10.

I fertilizzanti sono stati interrati con una leggera fresatura.

LAVORAZIONI : il 18/02/2010 prima del diserbo una fresatura dell'interfila.

INTERVENTI FITOSANITARI: IL 23/03/2010 trattamento con p.a. Deltametrina (n.c. Decis) per il controllo della nottua. Tra settembre e ottobre del 2010 n. 2 interventi con fungicidi specifici per il controllo della stemfiliosi e della ruggine.

IRRIGAZIONE: in funzione dell'andamento metereologico, in genere a cadenza settimanale, somministrati circa 3000 – 4500 mc./ha.

CONCIMAZIONE DI COPERTURA: interventi con fertiirrigazione a partire dal 04/06/2010 con un concime idrosolubile a titolo 20 20 20 .

RACCOLTA: inizio prima decade di marzo, fine raccolta terza decade di aprile.

RISULTATI DEL CAMPO DIMOSTRATIVO:

I dati produttivi consentono di stimare una produzione di circa 2,8 – 3 t/ha., equamente distribuiti tra la Cv. Grande e la Cv. Italo, leggermente superiore rispetto a quanto previsto in bibliografia ed in parte riscontrato con le attività svolte nel comprensorio negli anni precedenti..

La coltura ha risposto, ad oggi, positivamente all'ambiente e alle tecniche di coltivazione, si resta in attesa di verificare le produzioni del 2011 per poter esprimere un giudizio più completo in termini di produttività ed economicità della coltura.



Fase avanzata



Cv. Italo